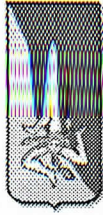


REGIONE SICILIANA



**Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza
e dell'indennità di buonuscita del personale regionale**

FONDO PENSIONI SICILIA

- Nucleo Ispettivo Interno -

Prot. 41566

Palermo, 13 novembre 2017

OGGETTO: Nucleo Ispettivo Interno – Relazione sulle risultanze delle verifiche effettuate nel
2017 - Monitoraggio dei termini procedurali -

Al Sig. DIRETTORE

SEDE

Il Nucleo Ispettivo Interno, istituito con D.D. n. 338 del 08 febbraio 2017, ha proceduto ad effettuare il programma di verifiche all'uopo previste. Le stesse si sono svolte, come da programmazione dello stesso Nucleo, concordando gli incontri di volta in volta con i Dirigenti interessati, presso le strutture che hanno evidenziato, nel prospetto di monitoraggio relativo ai procedimenti attivati per l'anno 2016, ritardi nella conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza.

Nel complesso i procedimenti che sono stati sottoposti a verifica da parte del Nucleo, in quanto fuori misura per quanto riguarda la tempistica, sono stati i procedimenti del Servizio Riscatti e Ricongiunzioni ed il Servizio Investimenti e Prestiti.

Infatti, la selezione dei procedimenti da sottoporre alla valutazione del Nucleo, è stata effettuata sulla base di una prima selezione dei procedimenti a criticità più rilevante da sottoporre a controllo, nella considerazione oggettiva - che può essere assunta di principio sulla base delle prime valutazioni trascritte dai dirigenti nei report - che una larga parte dei ritardi è imputabile alla comune carenza di risorse umane delle due strutture competenti, piuttosto che a deficit nel processo intrinseco di lavoro.

La disamina dei procedimenti sottoposti a monitoraggio da parte del Nucleo ha avuto come oggetto la verifica dei procedimenti a criticità rilevante in dipendenza dei seguenti fattori chiave:

- dimensioni quantitative dell'attività amministrativa coinvolta;
- dimensioni qualitative dell'attività amministrativa;
- tipologia dei provvedimenti finali ed il loro impatto sull'utenza;
- potenziali danni derivanti dal mancato rispetto delle scadenze;
- complessità dei procedimenti ed i relativi termini di scadenza;
- frequenza dei procedimenti.

Tra le priorità di scelta, sono state integrate anche quelle derivanti dall'art. 1, comma 16 della Legge n. 190/2012, laddove è prescritto come le P.A. assicurano i livelli essenziali dei servizi con particolare riferimento ai procedimenti di:

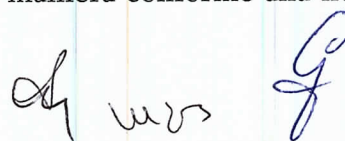
1. autorizzazione o concessione;
2. scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
4. concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

Le verifiche ispettive hanno avuto come obiettivo l'identificazione degli aspetti tecnici e quelli organizzativi utili allo svolgimento ordinato ed efficace delle attività, garantendo l'individuazione delle debolezze e delle carenze di sistema, operando, in definitiva, nel senso della perimetrazione obiettiva delle azioni correttive per la risoluzione delle criticità. Le stesse sono state svolte con la massima collaborazione dei dirigenti delle strutture coinvolte e degli stessi responsabili del procedimento. Da parte di tutti gli operatori dei singoli procedimenti è stata ben percepita la finalità essenziale della verifica dei procedimenti quale momento fondamentale per innestare un processo di miglioramento estrinseco ed intrinseco al procedimento, essenziale per realizzare lo scopo del miglioramento dei servizi restituiti all'utenza.

Per ogni singola ispezione è stato predisposto un "sistema di verifica misurazione dei tempi" e sono stati esaminati almeno n. 10 diversi fascicoli istruttori per ogni procedimento, completi in tutte le loro parti, suddivisi in modo rappresentativo tra procedimenti pendenti alla data del 31 dicembre 2016 e nuovi procedimenti eventualmente attivati a partire dal 2017.

All'inizio di ogni ispezione sono state acquisite le informazioni utili circa le finalità del procedimento da esaminare, i soggetti coinvolti e la complessità delle competenze che sovrintendono al processo istruttorio con l'obiettivo di verificare la complessità delle diverse fasi del procedimento.

Nell'ambito di ogni singolo procedimento si è inoltre proceduto a controllare che la documentazione e le registrazioni formali vengano gestite in maniera conforme alla normativa di riferimento.



A conclusione dell'intervista con il dirigente, nei modi sopra descritti sono stati riportati le informazioni generali, le varie fasi del procedimento, l'acquisizione della documentazione pertinente e la temporizzazione delle diverse fasi, al fine di determinare il quadro reale del tempo effettivamente impiegato dalla struttura, distinto dal tempo invece imputabile ad altri soggetti esterni/interni all'Ente coinvolti nel procedimento. Sono altresì raccolte le risposte, documentabili secondo evidenza oggettiva, i riferimenti normativi, il riferimento a documenti esaminati, le osservazioni che possono essere utili al miglioramento delle attività.

Le risultanze di dette verifiche vengono di seguito riportate in sintesi:

Servizio Buonuscite

- Tipologia del Procedimento: Liquidazione indennità di buonuscita (lett. A -D più lett. E-L più lett. M-Z);

Tempo complessivo procedimento: gg. 470

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 90

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.380

Motivazione del ritardo: per cause imputabili a soggetti esterni all'Ente

Proposta di soluzione: rimodulazione schede procedurali per distinguere tra emissione provvedimento/emissione titolo di spesa, tra liquidazione/riliquidazione e tra tempistiche differenti ai sensi di legge, assegnazione unità aggiuntive di personale per rideterminazioni, urgente aggiornamento software degli applicativi in uso, formalizzazione dei passaggi con Servizio Bilancio in vista della copertura finanziaria

- Tipologia del Procedimento: Riliquidazione indennità di buonuscita (personale forestale per indennità);

Tempo complessivo procedimento: gg. 120

Tempo medio impiegato dal Servizio: gg. 60

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.60

Motivazione del ritardo: per cause imputabili a soggetti esterni all'Ente

Proposta di soluzione: rimodulazione schede procedurali per distinguere tra emissione provvedimento/emissione titolo di spesa, tra liquidazione/riliquidazione e tra tempistiche differenti ai sensi di legge, assegnazione unità aggiuntive di personale per rideterminazioni, urgente aggiornamento software degli applicativi in uso, formalizzazione dei passaggi con Servizio Bilancio in vista della copertura finanziaria.

- Tipologia del Procedimento: Anticipazione buonuscita spese mediche ;

Tempo complessivo procedimento: gg.210

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 25

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.185

Motivazione del ritardo: per cause imputabili a soggetti esterni all'Ente


3

Proposta di soluzione: rimodulazione schede procedurali per distinguere tra emissione provvedimento/emissione titolo di spesa e tra tempistiche differenti ai sensi di legge, formalizzazione dei passaggi con Servizio Bilancio in vista della copertura finanziaria.
Potenziamento del personale assegnato.

- Tipologia del Procedimento: Riliquidazione indennità di buonuscita (lett. A –D più lett. E-L e più lett. M-Z);

Tempo complessivo procedimento: gg.265

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 25

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.235 e oltre

Motivazione del ritardo: per cause imputabili a soggetti esterni all'Ente più organico sottodimensionato

Proposta di soluzione: rimodulazione schede procedurali per distinguere tra emissione provvedimento/emissione titolo di spesa e tra tempistiche differenti ai sensi di legge, formalizzazione dei passaggi con Servizio Bilancio in vista della copertura finanziaria.

Servizio "Riscatti e Ricongiunzioni"

- Tipologia del Procedimento: Ricongiunzione PNS di periodi assicurativi INPS Legge n. 29 del 1079, art. 2 (lett. A –L più lett. M-Z);

Tempo complessivo procedimento: gg.468

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 190

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.278

Motivazione del ritardo: Organico sottodimensionato e mancanza di applicativi informatici – tempi di risposta da parte degli uffici esterni coinvolti (vedi INPS)

Proposta di soluzione: Potenziamento del personale assegnato , migliore fruizione logistica dell'archivio, potenziamento URP attraverso la messa in rete delle informazioni sulle pratiche, acquisizione procedure informatiche dedicati – sottoscrizione protocollo con INPS per armonizzare le procedure. Predisposizione di una circolare rivolta agli uffici della Funzione Pubblica per un maggiore rispetto dei tempi e completezza dell'istruttoria.

- Tipologia del Procedimento: Ricongiunzione psn di periodi di iscrizione Casse Professionali (lett. A –L più lett. M-Z);

Tempo complessivo procedimento: gg. 460

Tempo impiegato dal Servizio: gg.220

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg. 240

Motivazione del ritardo: consistente arretrato assolutamente ingestibile sia per l'attuale dotazione di personale, che già si occupa in parallelo di altre tipologie procedurali, sia per l'assenza di procedure informatizzate. Sono stata, inoltre, rappresentate le difficoltà legate alla logistica dell'archivio ed i limiti del funzionamento dell'URP. Tempi di risposta degli uffici esterni e dell'utenza coinvolti.

Proposta di soluzione: Implementazione della dotazione organica del servizio, migliore fruizione logistica dell'archivio, potenziamento URP attraverso la messa in rete delle informazioni sulle pratiche, acquisizione procedure informatiche dedicati – costituzione di un

tavolo tecnico con le Casse coinvolte. Predisposizione di una circolare rivolta agli uffici della Funzione Pubblica per un maggiore rispetto dei tempi e completezza dell'istruttoria. Potenziamento del personale assegnato.

- 5) Tipologia del Procedimento: Ricongiunzione psn di servizi pubblici (contrattisti) DPR n. 1092 del 1073;

Tempo complessivo procedimento: gg. 630

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 180

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.450

Motivazione del ritardo: consistente arretrato assolutamente ingestibile sia per l'attuale dotazione di personale, che già si occupa in parallelo di altre tipologie procedimentali, sia per l'assenza di procedure informatizzate. Sono stata, inoltre, rappresentate le difficoltà legate alla logistica dell'archivio. Tempi di risposta degli uffici esterni e dell'utenza coinvolti.

Proposta di soluzione: Implementazione della dotazione organica del servizio, migliore fruizione logistica dell'archivio, acquisizione procedure informatiche dedicati – sottoscrizione protocollo di intesa con l'INPS. Predisposizione di una circolare rivolta agli uffici della Funzione Pubblica per un maggiore rispetto dei tempi e completezza dell'istruttoria. Potenziamento del personale assegnato.

- Tipologia del Procedimento: Ricongiunzione psn di servizi pubblici (Genio Civile e altre P.A.);

Tempo complessivo procedimento: gg. 3461

Tempo impiegato dal Servizio: gg.3153

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.308

Motivazione del ritardo: a fronte di un arretrato sommerso ed indefinito, sulla base di migliaia di fascicoli trasmessi nel 2010 dal Dip FPP all'atto dell'istituzione del Fondo, le pratiche vengono via via riattivate dietro sollecitazione informale da parte dell'utenza o del Dipartimento competente, in relazione all'imminente pensionamento del dipendente. Alla data del 31 dicembre 2016 risultano giacenti ancora 2538 istanze e richieste inevase, da parte della Funzione Pubblica e Corpo Forestale, per integrazione documentazione necessaria per la definizione dei provvedimenti di ricongiunzione. Tuttavia si deve osservare che negli ultimi tempi il servizio ha attivato una serie di iniziative tendenti a migliorare le procedure interne e finalizzato al recupero dei tempi procedimentali. Organico sottodimensionato per fronteggiare l'ingente arretrato.

Proposta di soluzione: Potenziamento del personale assegnato.

- Tipologia del Procedimento: Ricongiunzione psn di servizi pubblici DPR n. 1092 del 1073;

Tempo complessivo procedimento: gg. 940

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 720

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg.220

Motivazione del ritardo: a fronte di un arretrato sommerso ed indefinito, sulla base di migliaia di fascicoli trasmessi nel 2010 dal Dip FPP all'atto dell'istituzione del Fondo, le pratiche

5
G
uor

vengono via via riattivate dietro sollecitazione informale da parte dell'utenza o del Dipartimento competente, in relazione all'imminente pensionamento del dipendente. Alla data del 31 dicembre 2016 risultano giacenti ancora numerose istanze e richieste inevase, da parte della Funzione Pubblica e altre Amministrazioni non regionali, per integrazione documentazione necessaria per la definizione dei provvedimenti di ricongiunzione. Tuttavia si deve osservare che negli ultimi tempi il servizio ha attivato una serie di iniziative tendenti a migliorare le procedure interne e finalizzato al recupero dei tempi procedurali. Organico sottodimensionato per fronteggiare l'ingente arretrato.

Proposta di soluzione: Potenziamento del personale assegnato.

- Tipologia del Procedimento: Riscatto ai fini di buonuscita del servizio militare ;

Tempo complessivo procedimento: gg. 200

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 100

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg. 100

Motivazione del ritardo: Organico sottodimensionato

Proposta di soluzione: Potenziamento del personale assegnato.

- Tipologia del Procedimento: Investimenti e Prestiti: concessione prestiti al personale in servizio (del. 33/2012) ;

Tempo complessivo procedimento: gg. 200

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 150

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg. 50

Motivazione del ritardo: mancanza di bilancio e di fondi

Proposta di soluzione: approvazione nei termini del bilancio di previsione.

- Tipologia del Procedimento: Investimenti e Prestiti concessione prestiti al personale in quiescenza;

Tempo complessivo procedimento: gg. 200

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 150

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg. 50

Motivazione del ritardo: mancanza di bilancio e di fondi

Proposta di soluzione: approvazione nei termini del bilancio di previsione.

- Tipologia del Procedimento: Investimenti e Prestiti concessione prestiti (del. 22/2016);

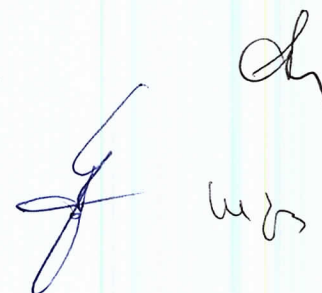
Tempo complessivo procedimento: gg. 200

Tempo impiegato dal Servizio: gg. 150

Tempo imputabile ad altri soggetti: gg. 50

Motivazione del ritardo: mancanza di bilancio e di fondi

Proposta di soluzione: approvazione nei termini del bilancio di previsione.



In ultima analisi le criticità rappresentate possono sostanzialmente ricondursi a tre ordini di fattori:

- *Carenza di personale;*
- *Prepensionamenti;*
- *Incertezza nei trasferimenti dei fondi.*

Il primo dei motivi è oramai un problema che si trasporta da tempo e non può essere risolto da questo Ente il quale si è più volte attivato per richiedere in mobilità unità di personale o come assegnazione volontaria ed ancora attraverso atti di interpello per le postazioni Dirigenziali.

Il secondo motivo è la nuova disciplina dei pensionamenti dettata dagli articoli 51 e 52 della Legge regionale 7 maggio 2015 n° 9 che ha visto incrementare le procedure relative ai pensionamenti nel quinquennio 2015 – 2020.

Infatti le domande di prepensionamento sono state 4482 suddivise: 1080 nel 2015, 547 nel 2016, 533 nel 2017, 640 nel 2018, 775 2019 e 907 nel 2020. Inoltre, è diminuito il numero dei dipendenti in servizio presso questo Ente facendo registrare un rallentamento nell'evasione delle pratiche dovuto al notevole incremento delle nuove posizioni di pensionati.

A fronte di ciò l'Ente ha provveduto a contingentare i funzionari ed i Dirigenti evitando ulteriori rallentamenti nell'evasione delle pratiche.

Per quanto riguarda la concessione dei prestiti, il ritardo è essenzialmente da imputare alla approvazione in ritardo del bilancio di previsione ed alla mancanza di fondi per far fronte alla spesa.

Il terzo motivo è più complesso, infatti il ritardo nell'approvare il bilancio di previsione è anche da imputare alla mancanza di un software adeguato alla nuova normativa in materia di contabilità del D. Lgs. 118/2016 e pertanto il competente Servizio trova non poche difficoltà alla predisposizione del documento contabile, a questo motivo c'è da aggiungere l'incertezza nei tempi e nell'ammontare dei trasferimenti da parte della Regione.

L. Juffrich
14. Nov. 2017

IL NUCLEO ISPETTIVO INTERNO
Fiora
Lo
u